

## VareseNews

### Nell'ultimo accordo tra Stato e regioni il finanziamento del centro pneumologico all'ospedale di Cuasso

**Pubblicato:** Mercoledì 29 Dicembre 2021



Il nuovo centro di ricerca pneumologica all'ospedale di Cuasso al Monte rientra tra gli interventi previsti nel **nuovo atto integrativo dell'accordo di programma quadro in materia di edilizia sanitaria**. In base al nuovo documento, al presidio saranno destinati **24 milioni di euro** di cui **22,8 milioni messi dallo Stato** ( grazie al PNRR) e **1,2 milioni di euro direttamente da Regione Lombardia**.

#### FONDI STATALI PER QUASI 1,4 MILIARDI DI EURO

Per la nostra provincia è l'unico intervento previsto nell'elenco delle opere che richiederanno **un investimento complessivo di 1 miliardo e 694 milioni di euro** di cui quasi **1,4 miliardi con fondi statali**.

#### GLI INTERVENTI PRINCIPALI IN LOMBARDIA

Tra gli investimenti più significativi previsti vanno segnalati i 497 milioni per gli Spedali Civili di Brescia, i 280 milioni per il nuovo ospedale di Cremona per il quale è stato appena firmato il protocollo d'intesa tra Regione e Comune, i 200 milioni l'ospedale Santi Carlo e Paolo di Milano, i 151 milioni per l'Irccs San Matteo di Pavia.

Altri 129 milioni sono destinati al nuovo ospedale di Desenzano (BS), mentre sono previsti investimenti per 5 Case di Comunità (nella Città Metropolitana di Milano e nell'Asst Val Camonica). Infine, 50 milioni per l'ospedale di Alzano (BG), 32 milioni per l'ospedale di Niguarda e 32 milioni per l'ospedale di Sondalo (SO).

## INTERVENTI EX NOVO E RISTRUTTURAZIONI

Gli investimenti serviranno per il potenziamento delle strutture ospedaliere, sia attraverso interventi ex novo, sia attraverso lavori di messa in sicurezza, con particolare attenzione all'anti-sismica e alla normativa antincendio, individuati al termine di un'approfondita ricognizione della Direzione generale Welfare sul territorio, in risposta alle richieste dei responsabili delle strutture e con l'obiettivo di offrire risposte sempre più puntuali ai cittadini.

Il lavoro è partito dall'analisi epidemiologica territoriale andando ad individuare importanti obiettivi da raggiungere nei prossimi anni. Una maggiore competenza e specializzazione della rete ospedaliera, una sempre migliore risposta ai bisogni di salute sia in termini di accessibilità e umanizzazione che in termini di appropriatezza delle cure, il miglioramento degli standard di sicurezza, lo sviluppo e promozione dell'innovazione in sinergia con la ricerca e la didattica, il potenziamento delle strutture della rete territoriale, il rafforzamento e l'implementazione delle tecnologie biomediche per diagnosi e cure più efficaci, sicure e rapide, nell'ottica del contenimento delle liste di attesa.

«L'obiettivo – spiega la **vicepresidente e assessore al Welfare, Letizia Moratti** – è garantire l'erogazione dei servizi sanitari secondo adeguati livelli di sicurezza, nella delicata funzione sociale di assistenza socio-sanitaria alla collettività e nei principi della Legge Regionale sulla Sanità di cui recentemente, a inizio dicembre, abbiamo approvato il potenziamento. Rinnovare le strutture sanitarie e il patrimonio tecnologico è un obiettivo primario per renderle maggiormente efficienti e adeguate alle normative vigenti e ai bisogni della collettività».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it